

Tra i diciotto punti all'ordine del giorno, in particolare la minoranza contestava sei questioni che non sarebbe stato opportuno trattare in questo periodo prelettorale. Tra varianti al Piano regolatore ge-

minoranza presenti in aula) sarebbero state da rinviare a dopo le comunali di maggio per evitare presunti «contentini» in vista del voto. L'opposizione ha ricordato come, cinque anni, fa alcuni faccende furo-

«... serie B» ha sbottate la minoranza.

Sia il sindaco **Ezio Sebastiani** che l'assessore **Monica Mattevi** (ora ufficialmente a capo della lista che si propone come continuazione dell'esperienza amministrativa dell'attuale maggioranza) hanno però respinto le accuse, l'uno spiegando che erano delle faccende da chiudere al più presto, l'altra non giudicando ammor-

le le operazioni. Le perplessità di **Luciana Siccheri** si soffermavano in particolare su una sanatoria riguardante un lavoro compiuto dal Comune 22 anni fa nella zona di Sclemo. «Serviva aspettare l'ultimo giorno utile per sistemare questa questione? ha chiesto. «Il proprie-

mo eseguire l'operazione» la risposta di **Sebastiani**.

La seduta è stata chiusa dalla tanto sospirata questione relativa all'alienazione di beni appartenenti al vecchio Grand Hotel di **Albergo Terme di Comano**, ora oggetto di interventi. La minoranza attendeva da mesi la risposta a come è stata avvisata la popolazione (proprietaria materiale delle Terme) dell'alienazione e se è stata indetta un'asta pubblica. Per legge non è previsto però l'obbligo di asta pubblica, così la popolazione è stata avvisata personalmente, mediante avvisi esposti agli albi e inserzioni su settimanali di annunci: tra materassi, armadi, mensole e altri oggetti, in totale sono stati venduti 43 pezzi per un ricavo di 5.880 euro. A. Z.

#### AVVISO DI PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. DEL COMUNE DI BONDO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI DISTANZE

Si rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 09 del 11.03.2010, esecutiva, ha adottato per la prima volta la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bondo di adeguamento normativo per recepimento delle disposizioni provinciali in materia di distanze minime tra fabbricati e dai confini di proprietà.

La Variante suddetta è depositata, in libera visione, presso gli uffici comunali, durante l'orario di apertura al pubblico, per 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige. Chiunque può prenderne visione e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse.

IL SINDACO  
- Giuseppe Bonenti

R00331TD

Per il combinato disposto di cui agli articoli 40 comma 2 e 42 comma 3 della LP 22/1991 e 148 comma 5 della LP 1/2008 si rende noto che il Consiglio comunale di Storo con delibera n. 9 del 23.03.2010 ha adottato in seconda lettura le modifiche alle varianti al PRG per adeguamenti normativi e di pubblico interesse. La variante con tutti i suoi elementi e la delibera di adozione sono depositati a libera visione del pubblico negli uffici comunali e sul sito Internet del comune [www.comune.storo.tn.it](http://www.comune.storo.tn.it) per trenta giorni. Chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo suddetto, osservazioni nel pubblico interesse.

Il funzionario responsabile - Arch. Valentina Grassi